



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale "Rachel Behar"

Sede: via Mezzano, 41 28069 Trecate (NO) tel. 0321-71158

e-mail: noic82900g@istruzione.it pec: noic82900g@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale NOIC82900G - Codice Fiscale 94068640039

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dei Comuni di Sozzago e Trecate

Sito: www.icrachelbehar.edu.it

VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI A.S. 2019/2020

CRITERI

Art. 2, c. 2 della O.M. 16 maggio 2020, n. 11

*Delibera n. 27 del Collegio Docenti
nella seduta del 29 maggio 2020*

PREMESSA

Per l'a.s. 2019/2020, la valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del I ciclo di istruzione è condotta nel rispetto delle misure impartite dal Ministero dell'Istruzione con Ordinanza Ministeriale del 16 maggio 2020, n. 11.

RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Le riunioni collegiali per l'espletamento delle operazioni di valutazione si svolgono in modalità a distanza, nei gruppi Teams, all'interno della piattaforma informatica adottata dall'Istituto Microsoft Office 365 A1 per istituti scolastici.

La loro convocazione avviene con circolare interna.

VALUTAZIONE A.S. 2019/2020

La valutazione degli apprendimenti è condotta sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri approvati dal Collegio Docenti.

In riferimento alle attività di didattica a distanza, il Collegio Docenti, con Delibera n. 22 del 7 maggio 2020 ha stabilito i criteri e le modalità di valutazione sotto riportati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

CORNICE NORMATIVA

DPR 122/2009 Art. 1

Il presente regolamento provvede al coordinamento delle disposizioni concernenti la valutazione degli alunni, tenendo conto anche dei disturbi specifici di apprendimento e della disabilità degli alunni, ed enuclea le modalità applicative della disciplina regolante la materia secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, di seguito indicato: «decreto-legge».

2. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

6. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. .

Nota Ministero dell'Istruzione n. 279/2020

"...la normativa vigente (d.P.R. 122/2009 e d.lgs. 62/2017) al di là dei momenti relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che di normativa..."

Nota Ministero dell'Istruzione n. 388/2020

"...Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.

Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità".

PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La Scuola deve essere percepita come ambiente di apprendimento e non come "luogo del giudizio" e la valutazione deve essere uno strumento di rilevazione del progresso di apprendimento inteso come maturazione personale.

Le vigenti prescrizioni si possono sintetizzare affermando che, anche a distanza, la valutazione:

- ✚ deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ✚ ha finalità formative ed educative;
- ✚ concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- ✚ deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- ✚ deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Nella DAD la valutazione diventa l'attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

Inoltre, ogni operazione valutativa non può prescindere dai seguenti elementi:

- a. difficoltà strumentali delle famiglie (osservabile attraverso il contatto verbale o scritto - sondaggio);
- b. necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza nell'emergenza Covid - 19.

Con riferimento alle esigenze di inclusività ed alla particolare attenzione per gli alunni con bisogni educativi speciali, la DAD consente, più della didattica tradizionale, di offrire loro

percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo. In questi casi, diventa più immediata anche la valutazione dei progressi in riferimento ai PEI e ai PDP.

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE

Nella DAD è possibile rilevare e valutare quelle competenze, come l'impegno nella partecipazione alle attività, la capacità di socializzare e di mettersi in relazione con gli altri, la creatività nell'esecuzione di compiti, l'empatia e l'interesse per lo studio, che nella didattica in presenza non sempre si evidenziano.

Sono presi dunque in considerazione gli indicatori dell'andamento del processo formativo:

- frequenza dell'interazione docente-alunno; nei casi di mancata interazione, il percorso a distanza non può essere valutabile.
- partecipazione e interesse per le attività proposte, rilevabili anche dal numero e dalla tipologia degli interventi e delle domande poste;
- impegno, riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi di consegna degli elaborati assegnati e al numero e alla qualità degli elaborati.

Gli "errori" non vanno considerati come elementi da sanzionare, ma piuttosto da rilevare e segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento.

I voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Rispetto ai contenuti, all'inizio dell' a.s. 2020/2021, si svolgeranno prove comuni di verifica dei livelli di apprendimento raggiunti. Gli interventi di recupero andranno attuati in presenza, con l'organizzazione di gruppi di livello.

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Come indicato nella Nota Ministeriale N. 388 del 17 aprile 2020, le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

Si deve quindi dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- ✚ prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori;
- ✚ si devono usare anche strumenti per attivare negli studenti un processo di autovalutazione;
- ✚ in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi nell'apprendimento.

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGI	DATA	DATA
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9		
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7		
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti),MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6		
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii richiesti) /NESSUN INVIO	5-4		
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato (proposto)	ORDINATA E PRECISA	10-9		
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7		
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6		
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4		
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10-9		
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE NEL COMPLESSO ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	8-7		
		ABBASTANZA COMPLETO (rispetto alle consegne) / ESSENZIALE APPORTO PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6		
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5-4		

PUNTI TOTALIZZATI = VOTO
$30 - 29 = 10$
$28 = 9,5$
$27 = 9$
$26 - 25 = 8,5$
$24 = 8$
$23 - 22 = 7,5$
$21 = 7$
$20 - 19 = 6,5$
$18 = 6$
$17 - 16 = 5,5$
$\leq 15 = 5$

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	voti
PARTECIPAZIONE	Puntualità nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10-9
		ABBASTANZA PUNTUALE (una consegna disattesa secondo la data di consegna)	8-7
		SALTUARIO (la metà degli invii richiesti),MA CON RECUPERO DI CONSEGNE PRECEDENTI	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (meno della metà degli invii) NESSUN INVIO	5-4
	Contributi in attività sincrone <i>(voce da considerare solo dopo aver escluso in modo inequivocabile difficoltà familiari riguardo le dotazioni digitali)</i>	Partecipa esplicitando la sua partecipazione con commenti/produzioni/espressioni verbali o scritte; approfondisce le attività con domande, osservazioni di approfondimento; sceglie i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente.	10-9
		Ricerca il dialogo tra pari e con il/la docente.	8
		Partecipa esplicitando la sua partecipazione con commenti/produzioni/espressioni verbali o scritte su sollecitazione dell'insegnante;	7-6
		Partecipa presenziando alle lezioni con minime esplicitazioni oggettive della sua presenza (like, brevi saluti)	5
ESECUZIONE DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato	ORDINATA E PRECISA	10-9
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8-7
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5-4
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10-9
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITA'	8-7
		ABBASTANZA COMPLETO/ ESSENZIALE APPORTO PERSONALE (rispetto alle consegne) NON SEMPRE ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	6
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE (frammentario) APPORTO PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	5-4
Padronanza degli strumenti digitali <i>(voce da considerare solo dopo aver escluso in modo inequivocabile difficoltà familiari riguardo le dotazioni digitali)</i>	E' in grado di realizzare produzioni in diversi formati. Utilizza i diversi strumenti di comunicazione. Assume spontaneamente o su invito-richiesta l'incarico di tutor verso un suo pari per favorire la partecipazione dei compagni. Collabora nella risoluzione di problemi di comunicazione anche cercando strategie alternative di comunicazione	10-9	
	Realizza produzioni prediligendo un formato. Utilizza con buona/discreta autonomia almeno un device.	8-7	
	E' in grado di collegarsi con un device.	6	

Rispetto all'esecuzione delle consegne proposte, la valutazione deve trovare conferma nei risultati di prove somministrate, alla ripresa delle attività scolastiche in presenza.

Come l'attività didattica anche la verifica può essere di tipo sincrono e/o asincrono.

Esempi (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

- verifiche orali a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- verifiche scritte;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti (a tempo) su piattaforma (Moduli di Google, Moduli Forms di Teams, ...);
- relazioni;
- produzione di testi;
- commenti;
- mappe concettuali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali;
- videochat con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti;
- esperienze documentate con video autoprodotti e relazioni in ambito laboratoriale;
- produzione di una relazione con o meno formulazione di ipotesi;
- verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si configurerà, quindi, come forma ibrida (scritto + orale)

SCRUTINIO FINALE ED ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Lo scrutinio finale e l'esame conclusivo del I ciclo di istruzione avvengono nel rispetto dell'Ordinanza ministeriale, disposta con Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 22.

Il Collegio Docenti adotterà strumenti e modelli che terranno conto dei principi e dei criteri esplicitati nel presente documento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è finalizzata a conoscere e a comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. In particolare si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Nelle didattiche a distanza, risulta difficile, se non a volte impossibile, l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni individuali e di gruppo, nell'uso di materiale più o meno strutturato e nelle rappresentazioni grafiche svolte.

Nel limite del possibile, le docenti possono comunque osservare e in qualche modo registrare le risposte di bambine e bambini alle attività proposte a distanza.

In merito ai bambini che termineranno la Scuola dell'Infanzia, i docenti elaborano una scheda informativa per accompagnare il passaggio alla Scuola Primaria, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

VALUTAZIONE FINALE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Riferimento normativo

O.M. n. 11/2020

Art. 3 c. 3

I docenti titolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti

Per la scuola secondaria di I grado, la valutazione finale risulterà perlopiù dalla media ponderata dell'esito del I quadrimestre (70%) e del II quadrimestre (30%).

Ammissione all'anno successivo

Riferimento normativo

O.M. n. 11/2020

Art. 3 c.2

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo

Art. 3 c.4

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione

2 a. Ammissione all'anno successivo con Piano di apprendimento individualizzato

Riferimento normativo

O. M. n.11/2020

Art. 6 c.3

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Art. 6 c.4

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Art. 6 c.5

*Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di **flessibilità didattica e organizzativa** e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.*

Il Piano di Apprendimento Individualizzato (obiettivi e strategie) riguarda le discipline in cui l'alunno ha acquisito una valutazione inferiore a 6. Le attività di recupero hanno avvio dal 1° settembre 2020, costituiscono attività didattica ordinaria e possono proseguire per l'intero a.s. 2020/2021

1. Non ammissione all'anno successivo

RIFERIMENTO NORMATIVO

O.M. n. 11/2020

Art. 3 c.7

*Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe **non siano in possesso di alcun elemento valutativo** relativo all'alunno, per cause **non imputabili** alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì **a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico**, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.*

E' possibile la non ammissione dell'alunno alla classe successiva quando:

1. Nel primo quadrimestre, non aveva ricevuto valutazione per mancata o sporadica frequenza, come documentato nei verbali di scrutinio.
2. Vi sia delibera unanime del Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE FINALE AL TERMINE DEL I CICLO SCOLASTICO

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento o con disabilità, tutte le operazioni di valutazione sono condotte nel rispetto dei Piani didattici personalizzati e dei Piani Educativi individuali.

1. SCRUTINIO RIFERITO ALL' A.S. 2019/2020

Riferimento normativo:

O.M. n.9/2020, Art. 7, c. 1

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

Lo **scrutinio** riferito all'a.s. **2019/2020** tiene conto dell'attività effettivamente svolta durante l'anno scolastico, in presenza e a distanza.

Il voto disciplinare da apporre sul documento di valutazione, pertanto, dovrà risultare dalla valutazione dei risultati raggiunti secondo le due forme di didattica.

A tal fine docenti di disciplina avanzeranno la proposta del voto finale per ogni materia da apporre nella scheda di valutazione (tramite le funzionalità Argo), risultante dalla considerazione:

1. del voto conseguito nel I quadrimestre con incidenza dell'85%
2. del voto conseguito nel II quadrimestre, con incidenza del 15%.

Il voto può essere incrementato di 0,5 punti, qualora, con voto all'unanimità, il Consiglio di Classe ritenga di valorizzare la condotta esemplare dello studente durante la didattica a distanza.

Il voto può essere diminuito di 0,5 punti, qualora, con voto all'unanimità, il Consiglio di Classe ritenga di attribuire maggior equilibrio alla valutazione finale, in considerazione di un impegno carente, nonostante la comprovata assenza di criticità tecniche.

La valutazione viene completata con una *descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto* (Art. 2 c. 3 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*).

2. VALUTAZIONE DELL'ELABORATO/PRESENTAZIONE ORALE

Con applicazione delle tabelle dei criteri di valutazione, riportate nel Protocollo per gli adempimenti O.M. n. 9/2020 vengono valutati l'elaborato e la sua presentazione orale, con calcolo per ognuna delle prove della media aritmetica. La votazione viene attribuita al termine di ogni presentazione.

Criteri di valutazione dell'elaborato:

INDICATORI	DESCRITTORI	voti
Originalità	L'elaborato affronta la tematica proposta dimostrando originalità e ottime capacità di approfondimento.	10-9
	L'elaborato affronta la tematica proposta dimostrando un'adeguata originalità e buone capacità di approfondimento.	8-7
	L'elaborato affronta la tematica proposta con sufficiente originalità, ma in maniera poco approfondita.	6
	L'elaborato affronta la tematica proposta con scarsa originalità e in modo superficiale.	5-4
Coerenza con l'argomento assegnato	L'elaborato è coerente con l'argomento proposto	10-9
	L'elaborato è abbastanza coerente con l'argomento proposto	8-7
	L'elaborato è sufficientemente coerente con l'argomento proposto	6
	L'elaborato è poco o non sempre coerente con l'argomento proposto	4-5
Chiarezza espositiva	L'elaborato presenta un'esposizione ordinata e precisa	10-9
	L'elaborato presenta un'esposizione abbastanza ordinata e precisa	8-7
	L'elaborato presenta un'esposizione sufficientemente ordinata e precisa	6
	L'elaborato presenta un'esposizione non sempre ordinata e poco precisa	5-4

Criteri di valutazione della presentazione orale in videoconferenza

Indicatori	Descrittori	voti
Capacità di argomentazione	L'alunno/a ha dimostrato di saper argomentare in modo approfondito e accurato	10-9

	L'alunno/a ha dimostrato di saper argomentare in modo completo, strutturato e organico	8-7
	L'alunno/a ha dimostrato di saper argomentare in modo abbastanza completo e corretto	6
	L'alunno/a ha dimostrato di saper argomentare in modo limitato e in maniera lacunosa	5-4
Risoluzione di problemi (capacità di giustificare le decisioni prese nella progettazione e produzione dell'elaborato)	L'alunno/a ha dimostrato di saper risolvere i problemi in maniera efficace e consapevole	10-9
	L'alunno/a ha dimostrato di saper risolvere i problemi in maniera autonoma e sicura	8-7
	L'alunno/a ha dimostrato di saper risolvere i problemi in maniera abbastanza consapevole e sufficientemente autonoma	6
	L'alunno/a ha dimostrato di saper risolvere i problemi in maniera non sempre autonoma	5-4
Pensiero critico e riflessivo.	L'alunno/a ha integrato gli argomenti con considerazioni originali e creative.	10-9
	L'alunno/a ha integrato gli argomenti con considerazioni personali consapevoli e costruttive.	8-7
	L'alunno/a ha integrato gli argomenti con qualche spunto semplice e personale	6
	L'alunno/a non ha integrato gli argomenti con considerazioni pertinenti o adeguate.	5-4

Il voto da considerare per le operazioni di cui all'art. 7, c. 2 è, a sua volta, la media aritmetica.

Qualora, per gravi e documentati motivi, sia stato impossibile lo svolgimento della presentazione orale, si valuta l'elaborato unicamente con la tabella relativa.

VOTO FINALE

Ai fini dell'attribuzione del voto finale sono considerati:

- la valutazione del percorso scolastico nel triennio di scuola secondaria di I grado (I anno per il 30%, II e III anno per il 35%).
- la valutazione dell'elaborato/presentazione (5%).

Con votazione di almeno se decimi, l'alunno consegue il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione.

Con deliberazione all'unanimità del Consiglio di Classe, la valutazione finale espressa con votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode.

Gli esiti della valutazione finale sono affissi all'Albo della scuola.